SPORT

Rudi Garcia è il nuovo allenatore del Napoli. Ieri la prima conferenza stampa con il presidente Aurelio de Laurentiis

di **Maria Elena Borriello** · 20 giugno 2023, 09:40

È iniziata alle 18:05 di ieri la conferenza stampa per la presentazione del **nuovo allenatore del Napoli**, **Rudi Garcia**, che torna finalmente in Italia dopo aver allenato la Roma qualche anno fa.

Piccola parentesi: dopo la vittoria del terzo scudetto, il presidente **Aurelio de Laurentiis** aveva dichiarato, in risposta all'anno sabbatico da parte di **Luciano Spalletti**, di avere tantissime richieste per la panchina del Napoli. Richieste ancora tutte da valutare. Dunque, pensavamo ci sarebbe voluto più tempo per la nuova scelta e invece. Come suo solito, il presidente **de Laurentiis** la settimana scorsa ha sorpreso tutti indicando già l'uomo perfetto per diventare ufficialmente il nuovo allenatore del Napoli, **Rudi Garcia**.

Così ieri in una location d'eccellenza, il salone delle feste della **reggia di Capodimonte**, al cospetto di tanti giornalisti 'assetati' di risposte, ad introdurre allenatore e presidente, **Aurelio de Laurentiis**, è stato il padrone di casa, **Sylvain Bellenger**.

"Benvenuto a Capodimonte, mister. Ringrazio anche il Console di Francia che è arrivato a Napoli stamattina. Tutti da stamattina mi chiedono perché qui: forse perché abbiamo creato campi di calcio per tanti bambini napoletani o perché c'è un collegamento tra il calcio e l'arte. Rudi è un artista, i calciatori sono opere. È un anno fortunato per noi: lo scudetto della squadra e la nostra mostra napoletana al Louvre di Parigi. La Napoli di talento e cultura ha vinto. Siamo felici di poter accogliere qui il nuovo allenatore", queste le primissime battute di Bellenger, che ha salutato tutti i presenti, inaugurando così l'era **Garcia**.

Immediatamente ha preso la parola il patron **de Laurentiis**, il quale ha dichiarato: "Vogliamo celebrare qui a Capodimonte quest'annata e creare continuità con il nuovo allenatore. Il Napoli ha vinto in maniera regale e così dovremo continuare con Garcia".

L’allenatore francese, visibilmente emozionato: “Il mio primo regalo ottenuto da De Laurentiis è essere qui con voi a Napoli. Io e il presidente abbiamo ambizioni, gli faccio i complimenti per quanto è stato fatto quest’anno. Ringrazio i tifosi per l’accoglienza di oggi. Quando sono arrivato ho visto la città piena di bandiere e striscioni, Napoli è fiera di questa squadra. Il mio obiettivo è farlo capitare ancora nel futuro”.

“Ci siamo trovati d’accordo con De Laurentiis sugli obiettivi. Quando gioco, gioco per vincere. Il presidente ha piazzato in alto l’asticella, in Champions League ci sono squadre che hanno aspettato 15 anni di investimenti per vincere. Ma io sogno come lui, sono qui per vincere. Farlo dopo 33 anni è bellissimo, ma credo che il Napoli debba giocare ogni anno la Champions e giocarsi sempre lo scudetto”, ha continuato a rispondere ai giornalisti.

“Questa vittoria del campionato deve dare fiducia ai calciatori, ma bisognerà essere bravi a ripartire da zero, tornare a sudare, altrimenti non si arriverà a nessun traguardo. La squadra deve in parte dimenticare quanto fatto, pur mantenendo certe ambizioni. Ho visto in tutta questa stagione una squadra che difendeva insieme e giocava bene insieme. Non si tratta di qualità del singolo. Il presidente mi darà una squadra di qualità e con una squadra di qualità possiamo divertire i tifosi. Le mie squadre amano possesso palla e fare un gol in più dell’avversario. Dobbiamo partire a bomba e anche arrivare fino in fondo”.

“Chi si siede su questa panchina ora sa che l’asticella è alta. Bisogna ripetersi e non sarà semplice”, ha risposto **Garcia**. “Non arrivo qui per rivoluzionare tutto: se la squadra somiglierà a quella dell’anno scorso, non cambierò tutto. Aggiungerò il mio tocco. Ho giocato con il 4-3-3 ma anche con altri moduli. L’allenatore si deve adeguare ai calciatori: il 4-3-3 sembra perfetto per questa squadra, ma c’è uno staff che lavora per cambiare volto durante la partita o durante l’anno. I calciatori devono avere una cultura tattica importante”.

“Quando vinci puoi inconsciamente addormentarti un po’, ma io metterò la sveglia. Ci sono giocatori giovani qui che possono migliorare ancora. Non so fare altro che lavorare per essere competitivi”.

“Non ho nessuno slogan per la squadra, ho solo i valori da mettere in campo”, ha risposto a chi gli chiedeva se avesse un suo motto come Spalletti prima di lui.

“I miei valori sono l’ambizione, il talento e il sudore. Si gioca in undici ma la squadra è di 25 elementi. Bisogna far crescere tutti, anche i più giovani”.

A domanda sullo staff del Napoli, sarà misto, tra uomini di fiducia di **Garcia** e uomini della società: “Ci sono già persone di qualità, a Roma ho già lavorato con Beccaccioli per l’analisi video, porterò

con me tre assistenti per mischiare al meglio le conoscenze che abbiamo", ha dichiarato **Rudi Garcia**.

Poi l'annuncio più atteso, per tifosi e non solo, lanciato direttamente dal presidente **de Laurentiis**: "Con Osimhen abbiamo già parlato prima della festa scudetto. Siamo in linea di massimo d'accordo per un prolungamento di due anni del contratto".

Così, dopo più di un'ora di conferenza stampa, c'è stata tra presidente e l'allenatore la consueta foto di rito. Senza tralasciare il particolare della spilla della società calcistica appuntata sulla camicia azzurra del nuovo allenatore. Il tutto si è concluso tra gli applausi dei presenti, aspettando con trepidazione la nuova stagione calcistica del Napoli, così come, si spera, le sue prossime vittorie.

Benvenuto a Napoli, **Mister Garcia**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/06/20/rudi-garcia-e-il-nuovo-allenatore-del-napoli-ieri-la-prima-conferenza-stampa-con-il-presidente-aurelio-de-laurentiis/

© 2026 Istituzioni24